



Arcidiocesi di Palermo

Ufficio Diocesano per le Comunicazioni sociali – Ufficio Stampa

Direttore: Luigi Perollo – l.perollo@chiesadipalermo.it – 336.869511

29 ottobre 2026

CS –112/ 26

COMUNICATO STAMPA

Presentato il nuovo Statuto con i Regolamenti Diocesani per le Confraternite e per il Rituale Confraternale



Parrocchia Maria SS di Pompei, 29 ottobre 2026

L'Arcidiocesi di Palermo ha ufficialmente presentato e consegnato il nuovo Statuto e i Regolamenti delle Confraternite (edizione 2026), frutto di un intenso percorso di lavoro sinodale che ha coinvolto gli organismi diocesani di partecipazione, i presbiteri e i fedeli laici in costante confronto con l'Arcivescovo, Mons. Corrado Lorefice, e i responsabili del Centro Diocesano Confraternite (Mons. Giovanni Cassata, Delegato Arcivescovile e il dott. Biagio Maurizio Puleo, Presidente Diocesano delle Confraternite).

Curia Arcivescovile Metropolitana / Ufficio Diocesano per le Comunicazioni sociali - Ufficio Stampa
via Matteo Bonello 2, 90134 Palermo - 091.6093893 - ufficiostampa@chiesadipalermo.it – www.chiesadipalermo.it





Arcidiocesi di Palermo

Ufficio Diocesano per le Comunicazioni sociali – Ufficio Stampa

Direttore: Luigi Perollo – l.perollo@chiesadipalermo.it – 336.869511

Il testo normativo e pastorale fissa punti cardine per il rinnovamento dei sodalizi laicali, articolandosi attorno a tre direttrici fondamentali: evangelicità, ecclesialità e missionarietà.

Tra le principali novità e conferme che tutelano la vita delle Confraternite si evidenziano i seguenti aspetti:

- Legalità e trasparenza rigorosa. Sulla scia degli ultimi Decreti Arcivescovili e nel solco dell'impegno della Chiesa di Palermo sul fronte della legalità, viene ribadita l'incompatibilità assoluta tra l'appartenenza confraternale e la criminalità organizzata o la massoneria. I candidati agli organi direttivi e i nuovi iscritti sono tenuti a presentare la documentazione giudiziaria (casellario e carichi pendenti) per attestare un autentico percorso di testimonianza evangelica.
- Regolamentazione delle feste e delle processioni. Il nuovo Regolamento detta linee guida precise per restituire alle manifestazioni religiose e alle processioni esterne il loro primato di fede e preghiera, evitando spettacolarizzazioni, sprechi, derive folkloristiche e quanto possa recare nocimento a queste manifestazioni di fede del popolo cristiano.
- Gestione amministrativa e cimiteriale. Vengono introdotte norme puntuali per la trasparenza dei bilanci annuali, la custodia delle proprietà immobiliari, dei beni preziosi e la gestione dei loculi di pertinenza, affrontando - attraverso soluzioni giuridiche e pastorali - anche le criticità legate alle estumulazioni e all'assenza di eredi rintracciabili. Nuova anche l'introduzione tra gli organi confraternali del Consiglio per gli affari economici, a norma del can. 1280 del Codice di Diritto Canonico.
- Formazione e ricambio generazionale. Si ribadisce l'attenzione privilegiata da riservare alla formazione permanente e alla partecipazione attiva alla vita della Chiesa per tutti i Confrati e le Consorelle, ponendo particolare attenzione ai giovani che chiedono di entrare in Confraternita.
- Apertura all'ingresso in Confraternita dei divorziati risposati o divorziati conviventi: il nuovo Statuto precisa che tale ammissione è possibile solo «dopo un attento discernimento e accompagnamento di grande rispetto, prudenza e delicatezza cristiana da parte del Parroco o Rettore. (Cfr. *Amoris Laetitia*, 243)».

Con questo nuovo corpus normativo, l'Arcidiocesi di Palermo intende valorizzare lo straordinario patrimonio di fede e di carità rappresentato dalle Confraternite - autentico "sistema immunitario" della Chiesa - affinché continuino a essere lievito di Vangelo e vicinanza concreta agli ultimi e alle nuove povertà.

LP/us